



COSA/WHAT

La Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore è un evento patrocinato dall'UNESCO per promuovere la lettura, la pubblicazione dei libri e la protezione della proprietà intellettuale attraverso il copyright. È nota anche come *Giornata del libro e delle rose*.

QUANDO/WHEN

Si festeggia il 23 aprile di ogni anno a partire dal 1996.

Scegliere la data è stato semplice, perché è il giorno in cui sono morti nel 1616 tre importanti scrittori: lo spagnolo Miguel de Cervantes (1547-1616), l'inglese William Shakespeare (1564-1616) e il peruviano Inca Garcilaso de la Vega (1539-1616). In realtà, Cervantes e Garcilaso de la Vega sono morti il 23 aprile secondo il calendario gregoriano mentre Shakespeare è morto il 23 aprile secondo il calendario giuliano, che all'epoca era ancora in vigore in Inghilterra, e quindi dieci giorni dopo. Questa coincidenza ha ispirato l'UNESCO per l'anniversario dell'iniziativa.

Sempre il 23 aprile, inoltre, per tradizione, si colloca la nascita di Shakespeare. Sono nati poi, nello stesso giorno, il francese Maurice Druon (1918-2009), il russo Vladimir Nabokov (1899-1977), il colombiano Manuel Mejía Vallejo (1923-1998) e il premio nobel islandese Halldór Laxness (1902-1998) ed è morto il catalano Josep Pla (1897-1981).

La storia della Giornata del libro nasce e si ripete ogni anno in Catalogna. Vincent Clavel Andrés (1888-1967), scrittore ed editore valenziano stabilitosi a Barcellona, si fece promotore di una giornata del libro; il 6 febbraio 1926, il re Alfonso XIII promulgò un decreto reale che istituiva in tutta la Spagna la Giornata del libro spagnolo. Inizialmente la data prescelta fu il 7 ottobre, ritenuto giorno della nascita di Cervantes ma, dal 1931, la giornata fu spostata al 23 aprile.

Inoltre, il 23 aprile è la festa di san Giorgio, patrono di Barcellona e della Catalogna. Una tradizione di origine medioevale vuole che in questo giorno ogni uomo regali una rosa alla sua donna; ricollegandosi a questa tradizione, i librai della Catalogna usano regalare una rosa per ogni libro venduto il 23 aprile, ma di questo parleremo più avanti.



PERCHÉ/WHY

L'obiettivo della Giornata è quello di incoraggiare a scoprire il piacere della lettura e a valorizzare il contributo che gli autori danno al progresso sociale e culturale dell'umanità.

Sulla base della tradizione catalana, la 28ª sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO, riunita a Parigi, su proposta di 12 paesi fra cui Australia, Russia e Spagna, ha adottato la risoluzione 3.18 con la quale ha proclamato il 23 aprile di ogni anno "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore" (28 C/Resolution 3.18 del 15 novembre 1995).

Ecco di seguito il testo originale:

28 C/Resolution 3.18

<http://unesdoc.unesco.org/images/0010/001018/101803e.pdf>

Proclamation of 23 April 'World Book and Copyright Day'

The General Conference, Considering that historically books have been the most powerful factor in the dissemination of knowledge and the most effective means of preserving it, Considering consequently that all moves to promote their dissemination will serve not only greatly to enlighten all those who have access to them, but also to develop fuller collective awareness of cultural traditions throughout the world and to inspire behaviour based on understanding, tolerance and dialogue, Considering that one of the potentially most effective ways to promote and to disseminate books - as shown by the experience of several UNESCO Member States - is the establishment of a 'Book Day' and the organization of events such as book fairs and exhibitions on the same day, Noting furthermore that this idea has not yet been adopted at international level, Adopts the above-mentioned idea and proclaims 23 April of every year 'World Book and Copyright Day', as it was on that date in 1616 that Miguel de Cervantes, William Shakespeare and Inca Garcilaso de la Vega died.



DOVE/WHERE

Dalla Catalogna, dove è nata, la Giornata del libro si è spostata in tutto il mondo, complice anche la risoluzione UNESCO che prevede, ogni anno, l'individuazione di una città che assume il titolo di Capitale mondiale del libro, in riconoscimento della qualità dei suoi programmi per promuovere la diffusione del libro e incoraggiare la lettura.

La città scelta diviene *Capitale mondiale del libro* per un anno a partire dal 23 aprile, la prima a essere individuata è stata Madrid nel 2001.

Dal 2004 in poi, la selezione viene fatta raccogliendo le autocandidature con un bando pubblico: la città propone un programma (autorizzato dal Sindaco) che racchiude tutte le attività specificamente ideate per quell'anno, e legate alla promozione della lettura.

Tra i criteri per la nomina rientra anche la presentazione di un *budget* delle spese e di una strategia per individuare le risorse finanziarie, il grado di partecipazione a livello locale, regionale, nazionale e internazionale e la conformità ai principi della libertà di espressione, della libertà di pubblicare e diffondere informazioni, stabiliti dalla Costituzione dell'UNESCO nonché dagli articoli 19 e 27 della Dichiarazione universale dei diritti umani e dall'Accordo sull'importazione di materiale a carattere educativo, scientifico e culturale (Accordo di Firenze del 1950).

La nomina non implica alcun contributo finanziario ma solo il riconoscimento simbolico del miglior programma dedicato ai libri e alla lettura.

Di seguito, le capitali del libro anno per anno, compreso il 2016. Da notare il 2006, con la doppia nomina per Torino e Roma.



Il logo di Torino e Roma capitali del libro 2006

LE CAPITALI DEL LIBRO, ANNO PER ANNO

ANNO	CITTÀ	NAZIONE	REGIONE UNESCO
2001	Madrid	Spagna	Europa e Nord America
2002	Alessandria	Egitto	Africa - Paesi arabi
2003	New Delhi	India	Asia e Pacifico
2004	Anversa	Belgio	Europa e Nord America
2005	Montréal	Canada	Europa e Nord America
2006	Torino/Roma	Italia	Europa e Nord America
2007	Bogotà	Colombia	America latina e Caraibi
2008	Amsterdam	Paesi Bassi	Europa e Nord America
2009	Beirut	Libano	Paesi arabi
2010	Lubiana	Slovenia	Europa e Nord America
2011	Buenos Aires	Argentina	America latina e Caraibi
2012	Erevan	Armenia	Europa e Nord America
2013	Bangkok	Thailandia	Asia e Pacifico
2014	Port Harcourt	Nigeria	Africa
2015	Incheon	Corea del Sud	Asia e Pacifico
2016	Breslavia	Polonia	Europa e Nord America







CHI/WHO

Il *Senato* si è inserito, negli anni, nei festeggiamenti per la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, coinvolgendo servizi e cittadini.

Ecco una breve cronologia, a partire dall'apertura al pubblico di tre "avamposti":

- il Centro di in-Form@zione e Libreria multimediale
- l'Archivio storico
- la Biblioteca Giovanni Spadolini

2004

Inizia l'adesione della Libreria all'iniziativa con lo sconto dei volumi in vendita e la distribuzione gratuita della Costituzione. La produzione editoriale del Senato è molto intensa, soprattutto a cura dell'Archivio storico in proprio e in collaborazione con alcune case editrici esterne e a cura dell'Ufficio delle informazioni parlamentari e delle pubblicazioni.

SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-PUBBLICAZIONI DEL SENATO-NOVITÀ EDITORIALI

CATALOGO DELLE PUBBLICAZIONI ([HTTP://WWW.SENATO.IT/DOCUMENTI/REPOSITORY/RELAZIONI/LIBRERIA/CATALOGO.PDF](http://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/libreria/catalogo.pdf))

2005

La Libreria continua con l'iniziativa legata alla distribuzione gratuita della Costituzione, prima pubblicazione per tiratura del Senato, e comincia la specializzazione delle pubblicazioni per i ragazzi con l'inizio della saga a fumetti di Gianni, Johnny e Kiki, viaggiatori del tempo alla scoperta del Senato.

SENATORAGAZZI.IT: HOME-STRUMENTI-GIOCA CON NOI

2006

Torino e Roma sono capitali del libro in collaborazione: proprio nel 2006, il Senato, che partecipa al Salone del Libro di Torino, batte i record di presenze allo *stand*.

[SENATO.IT:HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-ARCHIVIO EVENTI-2006](#)

2007

Si arricchiscono le versioni grafiche della Costituzione: ai diversi formati per i più piccoli e a quelle impreziosite dalla copia anastatica per i più grandi, si aggiunge la prima pubblicazione della Costituzione in Braille per non vedenti, la prima promossa da una Istituzione italiana.

[SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE-PUBBLICAZIONI FUORI CATALOGO](#)

La Biblioteca si inserisce nelle attività calendarizzate con un'apertura straordinaria, nel mese di aprile, dell'*Insula sapientiae*, percorso culturale attraverso l'intero complesso domenicano di Santa Maria sopra Minerva organizzato periodicamente dalle Biblioteche di Senato e Camera in collaborazione con la Biblioteca Casanatense.

[SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-BIBLIOTECA](#)

2008

Aumenta la diversificazione delle pubblicazioni divulgative per i cittadini, che raccontano il Senato e coinvolgono gli studenti nelle attività didattiche: *brochure* istituzionali, sulla storia dei palazzi, sulla stenografia, copioni per le simulazioni di seduta su diversi temi di attualità e all'ordine del giorno.

[SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE](#)

2009

Per la settimana del libro, la Libreria si regala tre incontri, due incentrati sul fumetto come veicolo di divulgazione e informazione (protagonisti Claudio “Greg” Gregori e i disegnatori del fumetto istituzionale Gianni Johnny e Kiki) e uno con Rita Levi Montalcini, che festeggia i suoi cento anni incontrando una classe di studenti e dialogando con loro sul tema “La cultura rende liberi”

(http://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/libreria/Incontri%20in%20Libreria_Montalcini.pdf). Ma di questo diremo più avanti...

SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE-PUBBLICAZIONI FUORI CATALOGO

2010

Le pubblicazioni non si fermano alla distribuzione della Libreria: con l'entrata a regime del sito www.senatoragazzi.it, tutta la produzione di fascicoli, *brochure*, fumetti e copioni viene resa disponibile gratuitamente *on line* per gli utenti. Anche sul sito istituzionale inizia la pubblicazione dei volumi in formato pdf.

SENATORAGAZZI.IT: HOME-STRUMENTI-MATERIALI PER I DOCENTI

SENATO.IT: HOME-RELAZIONI CON I CITTADINI-LIBRERIA-PUBBLICAZIONI DEL SENATO-NOVITÀ EDITORIALI

2011

Ancora un filo che lega il Senato al Salone del Libro di Torino. In occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia, nella patria del Risorgimento, tutti i materiali proposti sono dedicati all'evento: cinque copioni differenziati per le simulazioni di seduta e cinque volumi su altrettanti senatori piemontesi, direttamente dall'iniziativa “Italiani che hanno fatto l'Italia”.

SENATORAGAZZI.IT: HOME-STRUMENTI-MATERIALI PER I DOCENTI

SENATORAGAZZI.IT: HOME-INIZIATIVE SPECIALI-ITALIANI CHE HANNO FATTO L'ITALIA

2012

Risparmio e tecnologia portano le pubblicazioni nel verso della digitalizzazione e della dematerializzazione: il Senato sbarca nel pianeta *ebook* con una applicazione creata in casa, Scriba, che riscuote il successo degli addetti ai lavori del Salone internazionale del Libro di Torino.

[SENATO.IT: HOME-RICERCHE-IL TUO EBOOK \(SCRIBA\)](#)

2013

Per non dimenticare l'altro elemento su cui la Giornata mondiale invita a riflettere - il diritto d'autore - l'Associazione italiana biblioteche ha pubblicizzato la propria adesione alla campagna di sensibilizzazione "*The right to e-read*" lanciata da EBLIDA (*European Bureau of Library, Information and Documentation Associations*) già dal 2013. In quest'ambito, la ricorrenza del 23 aprile ha dato occasione per sollecitare a sottoscrivere la petizione alla Commissione europea per la definizione di un quadro giuridico chiaro che, pur tutelando il *copyright*, consenta alle biblioteche di acquistare e prestare *e-book*, garantendo così ai cittadini "il diritto alla lettura in digitale".

2014

Nel maggio 2014, il Liceo delle scienze umane di Bolzano ha partecipato all'iniziativa "Un giorno in Senato" presentando il disegno di legge "Istituzione del comodato d'uso dei libri per tutte le scuole di ogni ordine e grado".

Nella relazione, oltre alla definizione dell'istituto del comodato d'uso - fornitura gratuita dei libri di testo che lo studente riceve all'inizio dell'anno - si prevedeva che lo studente fosse tenuto a conservare i libri in buono stato e a restituire i testi a fine anno scolastico, perché potessero essere riutilizzati gli anni successivi. Con lo strumento proposto, gli studenti intendevano, pertanto, assicurare una reale uguaglianza di opportunità educative, attraverso

l'eliminazione degli ostacoli di ordine economico e sociale esistenti, per dare attuazione all'articolo 3 della Costituzione. Spesso, infatti, impedimenti di natura socio-economica ostacolano l'effettivo adempimento dell'obbligo scolastico e impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Il disegno di legge individuava altresì una soluzione al problema del "caro-libri" al fine di garantire indistintamente a tutti i ragazzi il diritto allo studio, uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU.

SENATORAGAZZILAB.IT: HOME-DDL DEI RAGAZZI-ARCHIVIO 2013-2014



Insula sapientiae, 2013

INTERVENTI... A DISTANZA... DI SENATRICI SULLA GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO

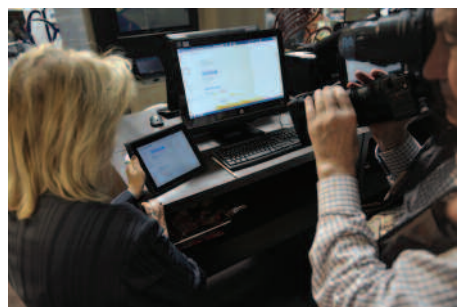
Il **22 aprile 2009**, vigilia della Giornata Mondiale del libro, la senatrice a vita Rita Levi Montalcini compì... 100 anni. Il 29 aprile dello stesso anno, presso i locali della Libreria, fu protagonista di un incontro - confronto con alcuni giovani studenti di liceo sul tema: *Dialogo tra generazioni: la cultura rende liberi*. L'incontro concludeva le iniziative che la Libreria del Senato aveva organizzato proprio in occasione della Giornata mondiale del libro di quell'anno.

In quella circostanza, in cui a più riprese fu fatto riferimento alle varie iniziative promosse dalla senatrice per assicurare l'accesso all'istruzione da parte delle donne e delle giovani, specie appartenenti al Sud del mondo, la senatrice Montalcini definì i ragazzi "*i nuovi magellani*" del nostro tempo, e li esortò a considerarsi fieri di essere nati nell'era informatica, per poter avere accesso alla dotazione di nuovi mezzi per soddisfare il desiderio di cultura e di sapere. Il contesto in cui quell'incontro si svolse, rende di attualità il monito della senatrice Montalcini e l'appassionato desiderio che le giovani generazioni non manchino l'appuntamento con la cultura, e con la sua diffusione, per rendere migliore il mondo.

D'altronde, come scriveva Ennio Flaiano: "Un libro sogna. Il libro è l'unico oggetto inanimato che possa avere sogni". Così ricordava, infatti, la senatrice Montavecchi nel suo intervento nell'Aula del Senato il **23 aprile 2014**, proprio in occasione della Giornata di quell'anno. E, quasi a prolungare l'invito e l'auspicio della senatrice Montalcini, continuava affermando che è indispensabile interrogarsi su come cambino "scrittura e lettura a fronte della grande trasformazione multimediale e tecnologica in atto... Il libro rimane strumento primario nella soddisfazione della sete di conoscenza". La senatrice così proseguiva nel suo intervento: "Siamo un Paese che produce troppi libri e che legge troppo poco: la quantità prevale sulla qualità, l'informazione si sostituisce sempre più alla conoscenza... in piena civiltà digitale, la parola scritta, a qualsiasi livello, non può non subire gli effetti di uno svuotamento, di una perdita di peso, una sorta di banalizzazione... Per questo il libro, a tutti i livelli, mantiene una funzione centrale e insostituibile nella formazione, non solo scolastica: perché plasma il lettore, lo abitua a formulare le domande giuste, affina l'intelligenza della sensibilità, produce conoscenza". La senatrice concludeva il suo intervento con l'augurio che potesse "innalzarsi il livello complessivo di tutti i consumi culturali e che il libro - nelle sue diverse declinazioni, fra la sopravvivenza del cartaceo e le grandi opportunità del digitale - continu(asse) ad essere ancora in grado di spiegare il mondo in cui viviamo" e rimanesse "uno specchio capace di offrircene un'immagine, a prescindere dai contenuti che di volta in volta veicola".

I LIBRI NELLE ATTIVITÀ DEL SENATO





UN SUGGERIMENTO PER FESTEGGIARE? REGALA UN LIBRO... E UNA ROSA!

LA TRADIZIONE CATALANA E LA LEGGENDA DI SAN GIORGIO
E DELLE ROSE

La leggenda che lega le rose al giorno in cui si festeggia San Jordi è molto antica.

La storia dice che molto tempo fa un drago terrorizzava gli abitanti di un piccolo villaggio della Catalogna, Montblanc.

Il drago causava stragi tra la popolazione e divorava gli animali delle fattorie.

Per calmare l'ira del drago, gli abitanti decisero di sacrificare ogni giorno una persona, scelta a sorte, e di offrirla in pasto al drago come simbolo di buona volontà nei suoi confronti.

Però un giorno in cui regnava l'oscurità capitò che la persona che si stava per sacrificare era la figlia del Re. Il dragone era sul punto di divorarla, quando apparve un bel cavaliere pronto a sfidare la belva malvagia.

Era San Jordi, che conficcò la sua lancia nel petto del drago. Dal sangue della belva, fuoriuscì un roseto con rose rossissime.

Da quel giorno, in Catalogna è usanza regalare una rosa alla persona amata, e visto che la stessa terra è anche patria della tradizione della Giornata del Libro, le due feste sono state unite nello stesso giorno. Perciò oggi regala un libro... e una rosa!

